

4. - LEZIONE

La concezione formale (o neoclassica) dell'economia
(appunti)

Concezione atomistica della società

Individualismo metodologico

L'economia è la "scienza che studia la condotta umana come relazione tra scopi e mezzi scarsi applicabili ad usi alternativi" (Lionel Robbins, 1932).

<i>Attori</i>	<i>Consumatori</i>	<i>Produttori</i>	<i>Collettività</i>
	↓	↓	↓
<i>Scopi</i>	max utilità	max profitto max fatturato	max benessere sociale
<i>Mezzi</i>	Beni: qualsiasi mezzo che ha l'attitudine, reale o presunta, a soddisfare un bisogno e che è accessibile e disponibile per tale scopo <ul style="list-style-type: none">- beni durevoli e non durevoli- complementari- succedanei- privati o pubblici		
<i>Utilità</i>	indica la misura in cui un bene contribuisce alla soddisfazione dei bisogni di un soggetto economico <ul style="list-style-type: none">- l'utilità è soggettiva- concezioni cardinale e ordinale dell'utilità		
<i>Profitto</i>	quota di remunerazione dell'imprenditore. Si calcola come differenza tra i ricavi e i costi di competenza di un esercizio (economico)		

Micro e macroeconomia

A. Lo schema di ottimo del consumatore

Obiettivo: max utilità derivante dal consumo di un paniere di beni a, b, c, \dots, n

$$\max U = f(a, b, c, \dots, n)$$

Vincolo di bilancio: Disponibilità di risorse limitata

$$Y \geq a p_a + b p_b + c p_c + \dots + n p_n$$

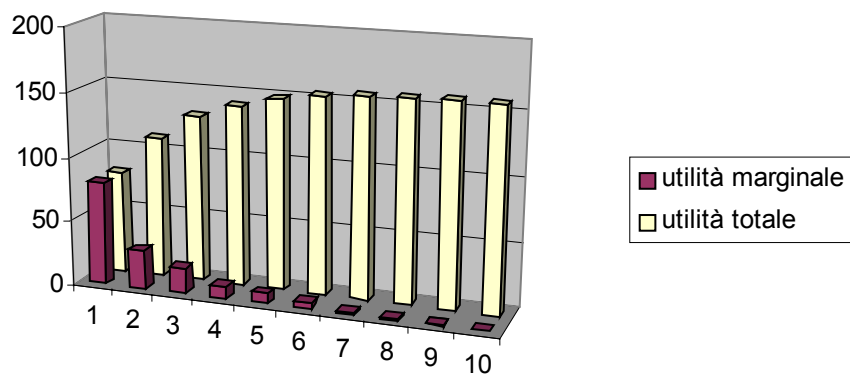
Il principio dell'eguagliamento delle utilità marginali ponderate dei beni

Prezzo di un libro: 10 Euro
Disponibilità: 100 Euro

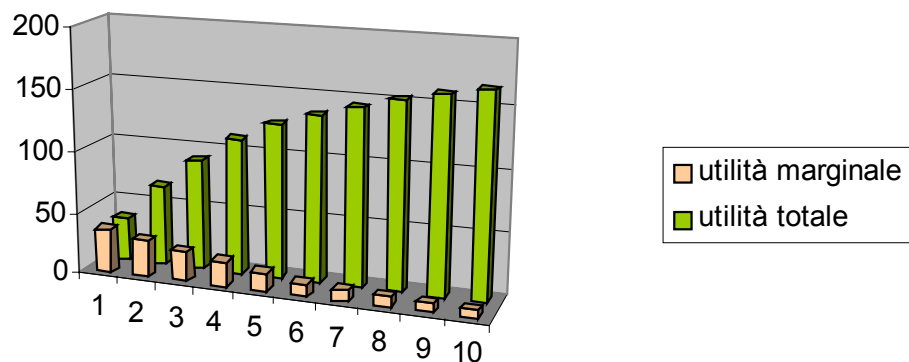
Prezzo di un disco: 10 Euro

Libri			Dischi		
acquistati	utilità marginale	utilità totale	acquistati	utilità marginale	utilità totale
1	80	80	1	35	35
2	30	110	2	30	65
3	20	130	3	25	90
4	10	140	4	20	110
5	8	148	5	15	125
6	5	153	6	10	135
7	2	155	7	9	144
8	1	156	8	8	152
9	0,8	156,8	9	7	159
10	0	156,8	10	6	165

Utilità marginale e utilità totale dei libri acquistati



Utilità marginale e utilità totale dei dischi acquistati



Prezzo di un libro: 5 Euro
 Disponibilità totale: 100 Euro

Prezzo di un disco: 10 Euro

Libri				Dischi			
acquistati	Utilità marginale	Prezzo unitario	Utilità marginale ponderata	acquistati	utilità marginale	Prezzo unitario	Utilità marginale ponderata
1	80	5	16,0	1	35	10	3,5
2	30	5	6,0	2	30	10	3,0
3	20	5	4,0	3	25	10	2,5
4	10	5	2,0	4	20	10	2,0
5	8	5	1,6	5	15	10	1,5
6	5	5	1,0	6	10	10	1,0
7	2	5	0,4	7	9	10	0,9
8	1	5	0,2	8	8	10	0,8
9	0,8	5	0,16	9	7	10	0,7
10	0	5	0	10	6	10	0,6

Lo schema delle curve di indifferenza

Ipotesi: il consumatore può acquistare due beni (a , b), di uso alternativo, aventi un prezzo pari, rispettivamente, a p_a e p_b

Obiettivo: max utilità derivante dal consumo dei due beni

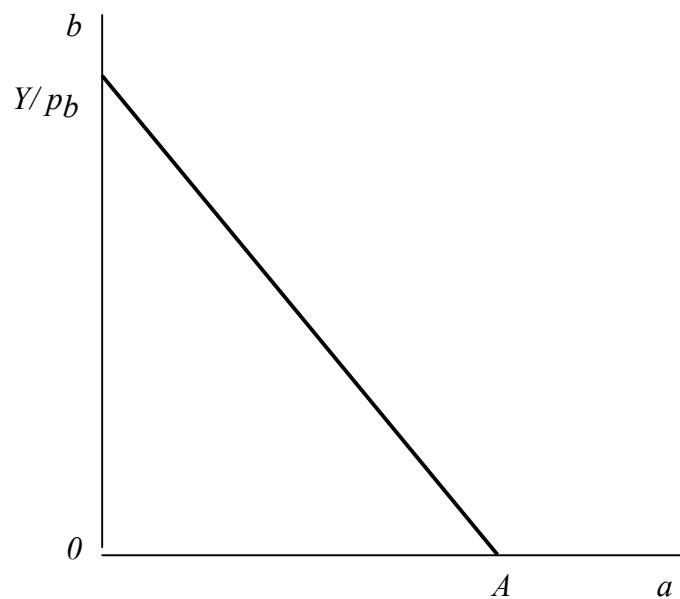
$$\max U = f(a, b)$$

Vincolo di bilancio: Disponibilità di risorse limitata (Y)

$$Y \geq a p_a + b p_b$$

La retta del vincolo di bilancio

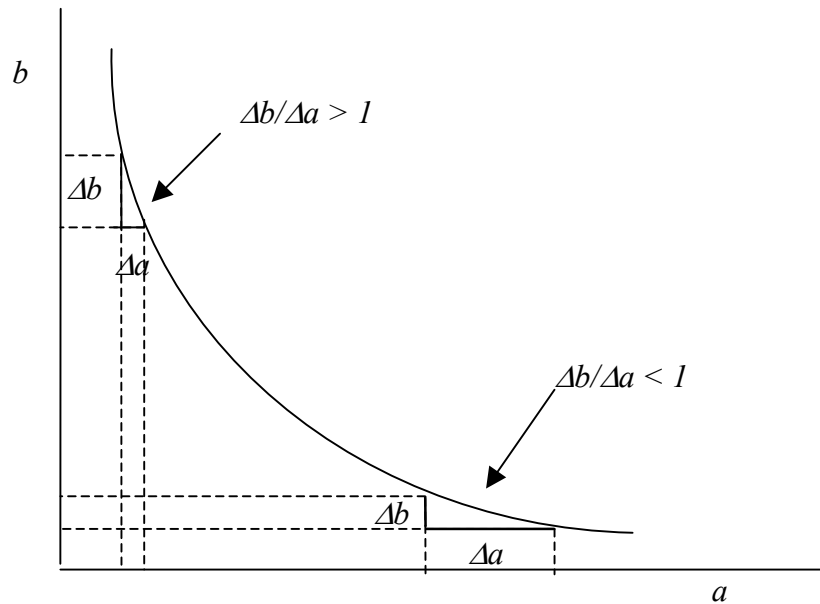
$$b = Y/p_b - p_a/p_b * a$$



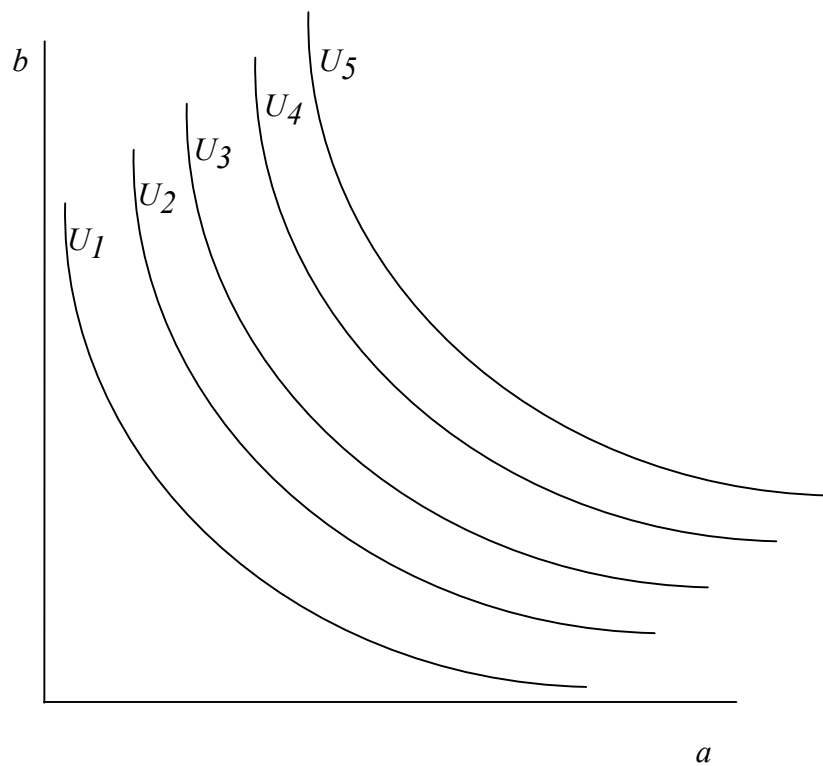
L'area compresa tra A, Y e 0 costituisce il campo di scelta del consumatore.

Le curve di indifferenza

Una curva di indifferenza rappresenta le diverse combinazioni dei beni a e b il cui consumo dà luogo al medesimo livello di utilità al consumatore.

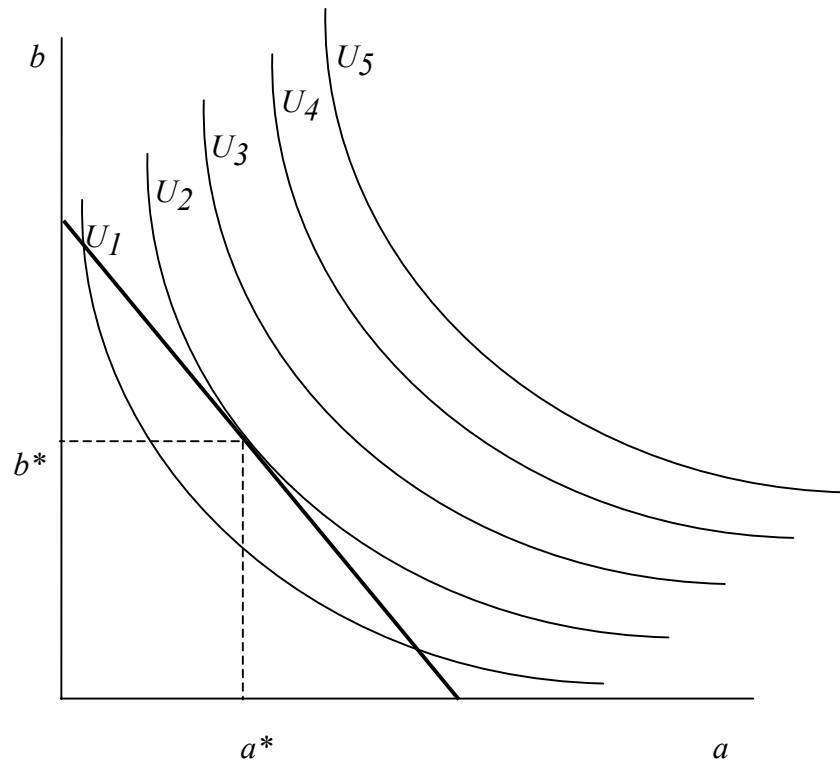


Un fascio di curve di indifferenza esprime le combinazioni di beni che danno luogo a determinati livelli di utilità, crescenti U_1, U_2, U_3, \dots



La soluzione ottimale

Corrisponde alla combinazione di beni (a^*, b^*) corrispondente al punto di tangenza tra la retta di bilancio e una curva di indifferenza.



Soluzione analitica

Due beni: a, b

p_a : prezzo di a p_b : prezzo di b

$$U = f(a, b)$$

$$Y \geq a p_a + b p_b$$

Max U

Lungo una curva di indifferenza si ha:

$$dU = (\delta U / \delta a) da + (\delta U / \delta b) db = 0$$

$$\text{da cui : } (\delta U / \delta a) / (\delta U / \delta b) = \text{ } \left| db / da \right| \text{.}$$

Poiché nel punto di ottima combinazione dei beni, la pendenza è p_a/p_b , si ottiene:

$$(\delta y / \delta a) / (\delta y / \delta b) = \text{ } \left| p_a / p_b \right| \text{.}$$

da cui:

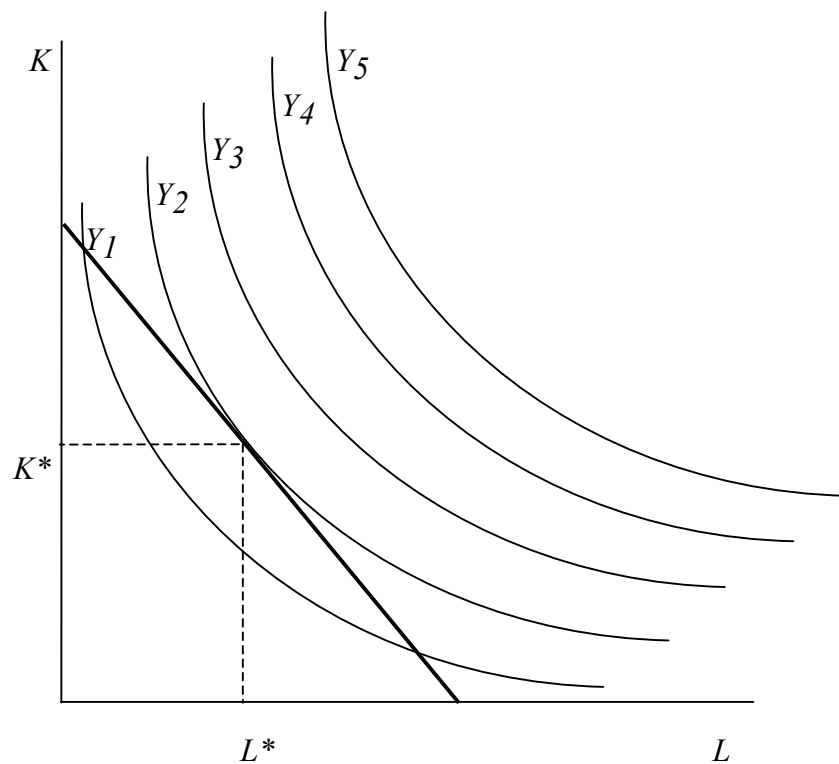
$$(\delta y / \delta a) / p_a = (\delta y / \delta b) / p_b \quad \text{(eguaglianza delle utilità marginali ponderate dei beni)}$$

B. Lo schema di ottimo del produttore

Azienda/impresa

L'impresa: "entità economica che organizza la produzione di beni e/o servizi coordinando l'utilizzo di fattori produttivi diversi, a scopo di lucro"

- soggetto giuridico (persona fisica/persona giuridica; impresa privata/pubblica)
- soggetto economico
- fattori di produzione (capitale, terra, lavoro, capacità imprenditoriali)
- scelte del produttore: combinazione dei fattori produttivi; livello di produzione
- la combinazione ottima dei fattori produttivi, in ipotesi di produttività marginale decrescente dei fattori
- la configurazione di ottimo dell'impresa nel breve periodo, in ipotesi di concorrenza perfetta;
- curve di offerta e di domanda
- la configurazione di equilibrio del mercato di un bene
- la soluzione neoclassica al problema distributivo (v. Cozzi, Zamagni, par. 8.7 e segg.)



L'OTTIMA COMBINAZIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI (L e K), DATA LA DIMENSIONE DELL'IMPIANTO

Due fattori L = lavoro K = Capitale

Costo unitario di L = w

Costo unitario di K = r

$Y = f(L, K)$

$C = Lw + Mr$

Max Y

Isoquante: insieme dei punti definite da coppie (L, K) che corrispondono a uno stesso livello di produzione Y.

Lungo un isoquante di produzione si ha:

$$dy = (\delta Y / \delta L) dL + (\delta Y / \delta K) dK = 0$$

$$\text{da cui : } (\delta Y / \delta L) / (\delta Y / \delta K) = |dK / dL|.$$

Poiché nel punto di ottima combinazione dei fattori produttivi, la pendenza è w/r, si ottiene:

$$(\delta Y / \delta L) / (\delta Y / \delta K) = |w/r|$$

da cui:

$$(\delta Y / \delta L) / w = (\delta Y / \delta K) / r \quad (\text{eguaglianza delle produttività marginali ponderate dei fattori})$$

o, anche:

$$(\delta Y / \delta L) = w \quad \text{et} \quad (\delta Y / \delta K) = r \quad (\text{eguaglianza delle produttività marginali dei fattori ai rispettivi prezzi}).$$

IL LIVELLO OTTIMALE DI PRODUZIONE NEL BREVE PERIODO

A. Azienda price-taker (prezzo di mercato p^* dato)

$$P = RT - CT \quad (\text{profitto})$$

q = quantità prodotta

Obiettivo: $\max P$

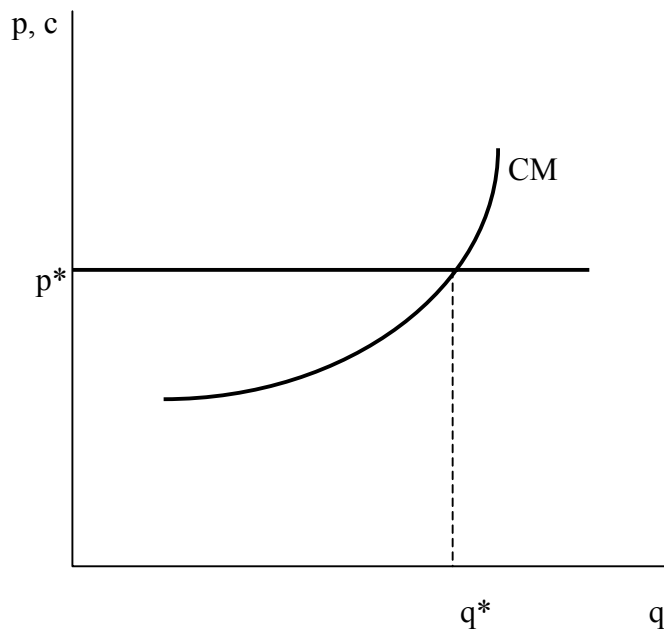
Soluzione:

$$\max P = pq - CT(q)$$

$$p - C'(q) = 0$$

$$p = C'(q)$$

$$p = CM$$



B. Azienda price-maker

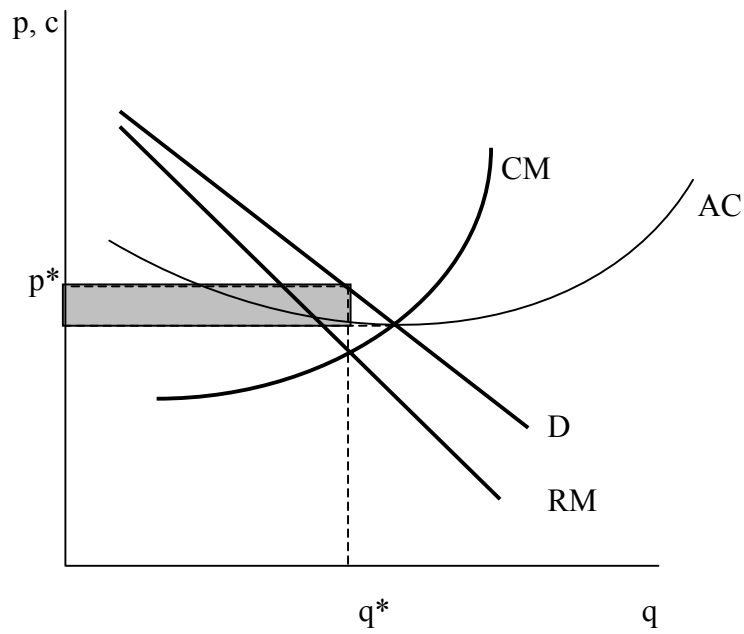
$$\max P = RT - CT$$

$$\max P = p(q) q - C(q)$$

$$p'(q) q + p(q) - C'(q) = 0$$

$$p'(q) q + p(q) = C'(q)$$

$$RM = CM$$



Sovrapprofita